



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 668 della seduta del 14/12/2022.**

**Oggetto:** *Rimodulazione ed Attivazione dei Presidi Territoriali per il Monitoraggio Idrogeologico ed ambientale — Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione n. 301 del 11/09/2013.*

**Presidente e/o Assessore/i Proponente/i:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Generale/i:** Ing. Salvatore Siviglia

**Dirigente di Settore:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>ROBERTO OCCHIUTO</b>	<b>Presidente</b>	X	
<b>2</b>	<b>GIUSEPPINA PRINCI</b>	<b>Vice Presidente</b>	X	
<b>3</b>	<b>GIOVANNI CALABRESE</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>4</b>	<b>MAURO DOLCE</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>5</b>	<b>GIANLUCA GALLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>6</b>	<b>FILIPPO PIETROPAOLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>7</b>	<b>EMMA STAINE</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>8</b>	<b>ROSARIO VARI'</b>	<b>Componente</b>	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
Dott. Filippo De Cello

## LA GIUNTA REGIONALE

### **Premesso:**

**che** con deliberazione della Giunta Regionale n. 644 del 21.9.2009 sono stati attivati i Presidi Territoriali Idrogeologici ed Idraulici con il compito di "attuare il controllo, il monitoraggio e la manutenzione riguardante il rischio idrogeologico ed idraulico" attivando "un servizio di sorveglianza stabile e strutturato in grado di assolvere sia alle esigenze connesse alla manutenzione ed al controllo del territorio calabrese, sia connesso alla predisposizione di Piani e Programmi finalizzati alla difesa del suolo"

**che** con la stessa deliberazione n. 644 del 21.9.2009, coerentemente con quanto previsto dagli articoli 87 e 88 delle legge regionale n. 34 del 12.8.2002, veniva affidata la gestione tecnico-amministrativa del Presidi alle Amministrazioni Provinciali, mentre la programmazione delle attività dei Presidi era affidata alla Autorità di Bacino Regionale "in diretta collaborazione con i Dipartimenti Regionali e con gli altri Enti operanti in materia di Difesa del Suolo e Protezione Civile, attraverso la costituzione di una adeguata struttura di coordinamento", la cui composizione era indicata nella stessa deliberazione 644/2009

**che**, con successiva deliberazione n. 602 del 14.9.2010, è stata affidata all'A.FO.R "la gestione tecnico-amministrativa degli Uffici Territoriali del Presidio, ferme restando le competenze in materia di Difesa del Suolo attribuite alle Province dalla legge regionale n.34/2002"

**che**, con successiva deliberazione 301/2013 venivano specificati i compiti degli Uffici Territoriali del Presidio attivati dall'A.FO.R., in relazione alla più complessiva attività di Presidio Idraulico e Territoriale ed in particolare:

- si approvava una proposta operativa che individuava quattro livelli di operatività del servizio, modulati in ordine crescente di complessità del servizio;
- si stabiliva che sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili presso l'AFOR fosse garantito il solo livello 1 (Monitoraggio del rischio idraulico), previsto nella suddetta proposta;
- si estendeva la composizione della Struttura di Coordinamento regionale

**che**, dalla data di adozione della predetta deliberazione 301/2013 il quadro organizzativo e normativo (Statale e Regionale) è radicalmente mutato rendendo di fatto solo parzialmente attuabili gli indirizzi tecnico-operativi stabiliti;

**che**, in particolare:

- con Legge Regionale n. 14 del 16 giugno 2015, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56" la Regione Calabria ha riassunto, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già trasferite alle Province sulla base della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 (Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali);
- con la Legge del 7 agosto 2015 n. 124 è stato sancito lo scioglimento del Corpo Forestale dello Stato;
- dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, come da previsione del D.Lgs. 152/2006, sono state soppresse le Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali (l'Autorità di Bacino della Calabria) e le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alle stesse dalla normativa vigente, nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, sono state trasferite alle Autorità di Bacino Distrettuali (per la regione Calabria l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale).
- con dgr n. 535 del 15/11/2017 è stata approvata ed adottata la nuova direttiva - "sistema di allertamento regionale per il rischio meteo idrogeologico ed idraulico in Calabria" -, in

ricepimento delle disposizioni di cui alla l. 225/92, così come modificata dalla l. n. 100/2012 e delle indicazioni operative n. Ria/0007117 del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ridefinisce compiti e funzioni dei Presidi idrogeologici ed Idraulici.

- Con il Decreto Legislativo 02/01/2018 n. 1 è stato approvato in “*Codice della Protezione Civile*” che in particolare, all’Art. 17 “*Sistemi di allertamento*”, comma 3, rimanda le modalità di organizzazione e svolgimento dell’attività di allertamento ad apposita “*direttiva da adottarsi ai sensi dell’articolo 15, al fine di garantire un quadro coordinato in tutto il territorio nazionale e l’integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori, nel rispetto dell’autonomia organizzativa delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano*”. Fino alla pubblicazione della suddetta direttiva “*restano in vigore le direttive e gli altri provvedimenti adottati ai sensi della previgente normativa in materia di protezione civile*” (art. 15 comma 5 – D.Lgs. 1/2018);

**che** con la Legge Regionale 25/2013 è stata istituita l’Azienda Calabria Verde che ha assorbito le funzioni AFOR;

**Considerato che** il radicale mutamento del quadro normativo ed organizzativo impone una revisione complessiva della deliberazione 301/2013 anche in considerazione delle differenti attribuzioni di competenze;

**Vista** la proposta di rimodulazione ed attivazione dei presidi territoriali per il monitoraggio idrogeologico ed ambientale redatta dagli Uffici del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente;

**Rilevato che** in tale proposta si confermano i quattro livelli di operatività del servizio, modulati in ordine crescente di complessità del servizio, già definiti dalla DGR 301/2013;

**Ritenuto che** sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili presso l’Azienda Calabria Verde la stessa possa attualmente garantire il solo livello A (Monitoraggio del rischio idraulico ed Ambientale), previsto nella suddetta proposta;

**Ritenuto** inoltre opportuno riformulare integralmente la composizione della Struttura di Coordinamento per l’attività dei presidi adeguando la stessa al mutato quadro di competenze tecnico-amministrative;

## **PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta regionale a voti unanimi,

## **DELIBERA**

**Di approvare** l’allegata proposta di rimodulazione ed attivazione dei presidi territoriali per il monitoraggio idrogeologico ed ambientale, che si intende integralmente sostitutiva di quella allegata alla deliberazione n. 301/2013, redatta dal Dipartimento Territorio e Tutela

dell'Ambiente prendendo atto che la stessa conferma l'attivazione graduale dei presidi su 4 livelli di operatività caratterizzati da complessità crescente;

**Di incaricare** l'Azienda "Calabria Verde" alla attuazione immediata, utilizzando le risorse umane ed economiche già disponibili del primo livello di operatività di cui al precedente punto, indicato nella citata proposta di rimodulazione come "Monitoraggio del Rischio Idraulico ed Ambientale";

**Di dare atto** che, per l'attuazione del primo livello di operatività di cui sopra, non sono previsti oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda "Calabria Verde" in quanto tal livello di operatività sarà garantito con il personale già in servizio;

**Di mantenere**, fino alla completa attuazione dei 4 livelli di operatività di cui in precedenza, le funzioni di presidio del territorio previste nella DGR n. 535 del 15/11/2017

**di disporre**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(MONTILLA)

**IL PRESIDENTE**  
(OCCHIUTO)